Codice A1703B
D.D. 27 ottobre 2026, n. 1010
L.R. 1/2019. Spese per le attività agrometeorologiche del fitosanitario regionale. Spesa per il ''Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028''. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo della pi..

ATTO DD 1010/A1703B/2026 DEL 27/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019. Spese per le attività agrometeorologiche del fitosanitario regionale. Spesa per il "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028". Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo della piattaforma SINTEL. CIG BD3B21C678. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 29.158,00. Impegno di euro 14.579,00 sul capitolo di spesa 142574/2027 e di euro 14.579,00 sul capitolo di spesa 142574/2028. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2027 e 2028.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo 6 maggio 2025, n. 37-1089 "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025" ha approvato la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I).

La declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, comprende, tra l'altro, lo svolgimento delle seguenti attività:

- servizi agrometeorologici e studio del cambiamento climatico in agricoltura;
- ricerche e sperimentazioni e divulgazione in materia fitosanitaria, agronomica ed agrometeorologica;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura ecosostenibile.

Dato atto che da molti anni per il settore apistico sta diventando molto importante se non quasi essenziale, tutto quel che concerne l'applicazione tecnologica al servizio della gestione dell'attività apistica in campo.

Considerato che la Regione Piemonte, con la Legge 1/2019 all’art. 24 (Ruolo multifunzionale dell'apicoltura), attribuisce grande importanza al settore apistico richiamando in particolare:

- il comma 1: *“la Regione disciplini, tuteli e sviluppi l'apicoltura regionale, valorizzandone i prodotti”*;
- il comma 2: *“L'apicoltura è riconosciuta materia di formazione ed informazione professionale, di consulenza aziendale e divulgazione in agricoltura”*;
- il comma 3: *“La Regione riconosce il ruolo dell'impollinazione a mezzo delle api nella tutela dell'ambiente e nella produzione agricola e forestale e si impegna ad assumere le iniziative idonee a diffonderla”*;
- il comma 5: *“La Regione promuove e disciplina la pratica del nomadismo, ispirandosi alle seguenti linee guida:*

a. *il riconoscimento del nomadismo quale pratica essenziale per l'attività apistica produttiva;*
b. *la priorità degli apiari a conduzione produttiva e commerciale rispetto a quelli a conduzione amatoriale;*
c. *la conservazione dei diritti acquisiti dagli apicoltori produttori apistici che svolgono abitualmente l'attività produttiva con postazioni nomadi o stanziali;*
d. *la tutela delle risorse economiche degli apicoltori produttori apistici che operano in zone montane e svantaggiate;*
e. *la tutela dello stato sanitario del patrimonio apistico territoriale con controlli su tutti gli apiari, a prescindere dalla forma di conduzione;*
f. *la tutela, mediante l'istituzione di aree di rispetto, degli allevamenti di api regine in cui si attuano programmi di selezione.”*

Considerato che una delle prerogative e delle strategie aziendali che permettono di incrementare e ottimizzare le produzioni è la pratica del nomadismo che prevede la movimentazione degli alveari in zone favorevoli alla produzione di miele o polline in base alle fioriture maggiormente rappresentative per il periodo e per la zona.

Atteso che gli apicoltori hanno iniziato ad adottare dei sistemi di controllo a distanza che permettano di capire l’andamento delle produzioni mellifere senza la necessità di recarsi in apiario e visitare le colonie.

Visto che questo sistema è diventato di largo uso tra gli apicoltori negli ultimi anni ed a livello piemontese è presente una rete apposita di bilance per monitorare non più singoli apiari ma territori che stanno subendo la crisi ambientale e climatica sempre più macroscopicamente.

Visto che il progetto è cresciuto nel tempo e oggi la rete conta circa 350 bilance distribuite su tutto il territorio regionale, che rilevano in continuo le variazioni di peso con intervalli di 30 minuti oltre che i valori di temperatura e umidità dell’aria .

Considerato che negli anni la rete di rilevazioni dati si è evoluta, e oltre al dato di peso utile ai fini produttivi, si è iniziato a rilevare anche i dati ambientali.

Considerato necessario che il monitoraggio della produzione mellifera sia accoppiato al monitoraggio di tipo meteorologico ed ambientale al fine di fornire un servizio completo agli apicoltori dii interpretazione dell’annata e correlazione tra dati meteorologici, fenologici delle specie mellifere e dati di produttività.

Visto che il Settore Fitosanitario gestisce da oltre 25 anni la Rete agrometeorologica di rilevamento di dati meteorologici e che ha sviluppato strumenti di modellistica agrometeorologica e biofisica in grado di stimare variabili non misurate in campo per la comprensione dell’andamento dei flussi

nettariferi.

Visto che il sistema predisposto dal comparto apistico si presenta, quindi, come un supporto conoscitivo ed operativo di grande utilità pratica in quanto può potenzialmente raggiungere tutte le aziende agricole ed il personale tecnico operante in agricoltura ed è quindi in grado di rispondere alle esigenze del comparto legato all'assistenza tecnica in agricoltura secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

Considerato che uno degli obiettivi del servizio è quello di fornire informazioni periodiche che siano utili all'apicoltore per conoscere meglio l'andamento dei processi produttivi in relazione agli andamenti climatici e poter effettuare delle scelte di gestione aziendale appropriate all'andamento stagionale e alle fioriture del territorio.

Considerato che un altro obiettivo può essere quello di utilizzare i dati storici di monitoraggio in correlazione con quelli di altri progetti in campo apistico come il biomonitoraggio ambientale con le api, ed agronomico per quanto concerne la parte pedo-meteo-climatica e tutta la parte che riguarda la fenologia vegetale e che attraverso i dati storici raccolti è possibile mettere a punto un primo modello previsionale per la produzione di miele

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non presenta al proprio interno né le professionalità idonee né le dotazioni strutturali e strumentali adeguate per provvedere alla realizzazione del Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026

Stabilita la necessità di realizzare il servizio e di avvalersi di un soggetto qualificato in possesso dei requisiti di elevata professionalità nel campo apistico e le dotazioni necessarie per eseguire monitoraggio biologico ed ambientale e per l'esecuzione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028".

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici con D.D. 402/A1703B del 21/05/2024 ha affidato all'Associazione Aspromiele il Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2024-2026.

Considerata la necessità di provvedere al "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028", tenuto conto dell'importo e della particolarità del servizio da acquisire, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di consultare l'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011, individuato in base alla nota specialità del servizio da realizzare con un'adeguata esperienza nel campo dell'assistenza tecnica in campo apistico e dotato di una comprovata esperienza pregressa nel monitoraggio ambientale e delle produzioni mellifere sul territorio piemontese che ha dimostrato ottimi risultati consentendo di predisporre servizi per gli apicoltori operanti sul territorio regionale.

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'acquisizione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028" per un valore stimato complessivo di Euro 24.000,00 IVA inclusa, agli atti del Settore Prot. n. 18870/A1703B del 02/09/2026.

Dato atto che il valore stimato complessivo per la realizzazione del servizio è stato stabilito:

a. in base all'impegno umano previsto per ogni attività e sulla base del "Bando a cascata per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per l'attività di Ricerca" Agritech - Spoke 6 – Modelli gestionali per promuovere la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agricoli che stabilisce il costo del personale (Medio profilo, per Ricercatore e Tecnologo di III livello) in 33 €/ora;
b. in base a costi dei servizi di Virtual Machine nella categoria Compute individuati mediante indagine di mercato.

Visti il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012, che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA), e nonché l'art. 25, com. 2, del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che le stazioni appaltanti utilizzano e gli enti concedenti debbano utilizzare le Piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per forniture e servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR-Piemonte S.p.A. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-Procurement (Sintel-NECA)".

L'amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 36/2023 ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL per l'affidamento del Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028" al quale, per la natura dell'oggetto, viene individuato il CPV prevalente CPV 77900000-9 - Servizi connessi all'apicoltura.

Visto l'art. 1 del D.Lgs 36/2023 che stabilisce il principio del risultato dei contratti pubblici nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività.

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36 /2023 che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 1, lettera b), prevede la possibilità di "affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali".

Preso atto che:
- è stato individuato, quale operatore economico, Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte, con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011, dotato di comprovata esperienza nel monitoraggio ambientale e nelle produzioni mellifere sul territorio piemontese;
- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;
- è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. ID 222526409 con la quale è stato invitato l'operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011 iscritto sulla Piattaforma SINTEL a negoziare l'offerta per il "Servizio di monitoraggio delle produzioni

mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028", stimando la spesa complessiva a euro € 24.000,00, IVA esclusa, ed allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito;
- Condizioni di Contratto;
- Capitolato Tecnico;
- Consenso FVOE;
- DGUE;
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari;
- Schema Offerta Economica;
- Bozza Contratto;

- per la procedura in oggetto viene individuato il codice CPV 77900000-9 - Servizi connessi all'apicoltura per il "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028".

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte, ha presentato offerta di euro 23.900,00, IVA esclusa, per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028".

Dato atto che l'offerta presentata dall'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte:
- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nel Capitolato Tecnico;
- sotto il profilo economico, il prezzo per l'esecuzione del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica e all'analisi svolta dal Settore Fitosanitario agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Prot. n. 18870/A1703B del 02/09/2026.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 17 del D.Lgs 36/2023.

Constatato che è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo (ITC) di cui all'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che si basa sul modesto valore dell'affidamento e considerato che le attività si svolgeranno su territori non confinanti con Stati membri UE.

Ritenuto opportuno di:
- approvare l'offerta economica di euro 23.900,00, IVA esclusa, presentata dall'operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011 per il "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028" al termine della trattativa diretta n. 222526409 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;
- aggiudicare, tramite la procedura di acquisizione trattativa diretta, ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36 del 2023, all'operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte, con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011 il "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul

territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028", per una spesa di 23.900,00 IVA esclusa;

- affidare, mediante trattativa diretta n. 222526409 avviata sulla piattaforma telematica SINTEL, all'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011, il "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028", per una spesa totale di 23.900,00 IVA esclusa;
- prendere atto che, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023, le clausole negoziali e gli elementi essenziali del servizio sono contenute nelle Condizioni di Contratto, nel Capitolato Tecnico, nella Lettera di invito e nel Dettaglio economico che regolano dettagliatamente le modalità di esecuzione del Servizio, documenti allegati alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- stabilire che, in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento della presente procedura non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcuna interferenza e che, considerata l'assenza di rischi di interferenza, non sussistono costi per la sicurezza;
- stabilire che, in conformità di quanto previsto dall'art.108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento di servizio di natura intellettuale;
- nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114, com. 7, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente procedura di affidamento avendo le competenze tecniche;
- approvare lo schema di Contratto (Allegato F) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011, per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028";
- stabilire che il contratto per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028", si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dalla Stazione Appaltante e dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e smi, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il

bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell’esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell’esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11 “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”.

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”.

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”.

Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Vista la Legge regionale 05 agosto 2026, n. 17 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”.

Vista la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.

Vista la comunicazione AOO A1700A, Prot. n. 00002987 del 12/02/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo che autorizza altresì, il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell’esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite della disponibilità ad impegnare nelle annualità 2027 e 2028 sul capitolo di spesa di parte corrente regionale 142574 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – annualità 2027-2028.

Stabilito che la spesa complessiva (di natura ricorrente) di euro 29.158,00, IVA inclusa, per il “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028”, trova copertura finanziaria nei limiti delle risorse fresche regionali iscritte in competenza nelle annualità 2027 e 2028 sul capitolo di spesa 142574 (Missione 16 – Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2027 e 2028.

Ritenuto di impegnare in favore di Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte (codice soggetto 14021) con sede in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino - P.IVA. 05161440010 e C.F. 97516670011:

- euro 14.579,00 (di cui euro 2.629,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n.

142574/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2027 per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico” annualità 2027.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2027 euro 14.579,00.

- euro 14.579,00 (di cui euro 2.629,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2028 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028 per la realizzazione del “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico” annualità 2028.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2028 euro 14.579,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le suddette obbligazioni saranno esigibili negli esercizi finanziari 2027-2028 del bilancio finanziario gestionale regionale.

Stabilito che le liquidazioni:
• di euro 14.579,00 sul capitolo di spesa 142574/2027
• di euro 14.579,00 sul capitolo di spesa 142574/2028
in favore dell’operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte, (cod. soggetto 14021) P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011, saranno effettuate negli esercizi 2027-2028 del bilancio finanziario gestionale regionale a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Stabilito che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa sul capitolo 142574/2027 e sul capitolo 142574/2028 saranno compatibili con i relativi stanziamenti di cassa degli esercizi finanziari 2027-2028 del Bilancio finanziario gestionale regionale e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’articolo 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e dell’art. 28, lettera e) del Regolamento regionale n. 9 del 2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028” il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. BD3B21C678.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici

regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, gli artt. 23 e 37;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023.";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i. - Nuovo Codice dei contratti pubblici;
- D.Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D. Lgs n. 33/2013;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1) individuare l’operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte, con sede in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011, che sulla base delle caratteristiche statutarie e delle note esperienze pregresse risulta avere i requisiti necessari dettagliati nei documenti di gara ed in grado di realizzare il “Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028”;

2) approvare l'offerta economica di euro 23.900,00, IVA esclusa, presentata dall’operatore

economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011, per il "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028" al termine della trattativa diretta n. 222526409 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

3) aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36 del 2023 all'operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011 il "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2027-2028" per una spesa di euro euro 29.158,00, IVA inclusa;

4) affidare, mediante trattativa diretta n. 222526409 avviata sulla piattaforma telematica SINTEL, all'operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011 il "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028" per una spesa di 23.900,00 IVA esclusa;

5) approvare la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
- Condizioni di Contratto;
- Capitolato tecnico;
- Lettera di invito;
- Dettaglio Economico;

6) ritenere che, in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento della presente procedura non si ravvisa alcun rischio interferenziale e, conseguentemente, non si rende necessario redigere il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e che non sussistono costi per la sicurezza. Si raccomanda, inoltre, di adottare le buone norme di salute e di sicurezza dettate dal D.Lgs. 81/2008;

7) stabilire che, in conformità di quanto previsto dall'art.108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento di servizio di natura intellettuale;

8) nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi si programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;

9) stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente procedura di affidamento avendo le competenze tecniche;

10) approvare lo schema di Contratto (Allegato F) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva,

allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

11) procedere ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte, con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 e C.F. 97516670011, per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2027-2028";

12) stabilire che il contratto per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di elaborazione dei risultati per il periodo 2027-2028" si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula firmato digitalmente dalla Stazione Appaltante e dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.;

13) impegnare in favore di Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte (cod. soggetto 14021) - con sede in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino - P.IVA. 05161440010 e C.F. 97516670011:

- euro 14.579,00 (di cui euro 2.629,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2027, per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico" annualità 2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 euro 14.579,00.

- euro 14.579,00 (di cui euro 2.629,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2028 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028 per la realizzazione del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico" annualità 2028.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 euro 14.579,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

14) stabilire che le liquidazioni:

- di euro 14.579,00 sul capitolo di spesa 142574/2027
- di euro 14.579,00 sul capitolo di spesa 142574/2028

in favore dell'operatore economico Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte, (cod. soggetto 14021) P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011, saranno effettuate negli esercizi 2027-2028 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi

dell’articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Aspromiele - Associazione regionale produttori apistici del Piemonte P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011
- Importo: euro 29.158,00 IVA inclusa
- Dirigente responsabile: Dr. ssa Luisa Ricci
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 con utilizzo della piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2_All_A_Lettera_di_Invito_API_27_28.pdf
2. 3_All_B_Condizioni_di_Contratto_API_2027_2028.pdf
3. 4_All_C_Capitolato_tecnico_API_2027_2028.pdf
4. 8_All_F_Schema_di_Contratto_API_27_28.pdf
5. 7_All_E_Dettaglio_Economico.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Invito a presentare offerta per il "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028".

ID 222526409 Piattaforma SINTEL.

CPV 77900000-9 - Servizi connessi all'apicoltura

Procedura di acquisizione diretta, mediante Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 50 com.1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia "SINTEL".

L'intera procedura sarà espletata mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.
Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul Portale dell'Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti di Regione Lombardia www.ariaspa.it nella sezione EPROCUREMENT : Strumento di supporto → Guide per le Imprese e F.A.Q. per le imprese. Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARIA S.p.A. scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800 116 738.

Premesse:

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO) - PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di Invito, nelle Condizioni di contratto, nel Capitolato tecnico e nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370).

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti clausole contrattuali, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023.

Il Responsabile della presente procedura è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

E' individuata quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile del Progetto Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche.

I referenti tecnici per il servizio in oggetto sono il Dott. Federico Spanna tel 011-432.4770 e-mail federico.spanna@regione.piemonte.it e il Dott. Francesco Gresta tel 011-432.5318 e-mail francesco.gresta@regione.piemonte.it.

Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la Rag.ra. Giovanna Cressano e-mail giovanna.cressano@regione.piemonte.it.

Ciò premesso, si invita

l'Associazione Regionale Produttori Apistici del Piemonte - ASPROMIELE alla Procedura ID n. 222526409 pubblicata sulla Piattaforma SINTEL a presentare la propria migliore offerta secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato Tecnico.

L'Associazione Regionale Produttori Apistici del Piemonte - ASPROMIELE – Via Drovetti 5 - 10138 Torino - P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011 rappresentato dal Presidente Enrico Laguzzi, è stata fondata a Torino nel 1985 ed è stata riconosciuta dalla Regione Piemonte con Dpgr n. 6656 del 15 settembre 1986. Negli anni, Aspromiele è diventata un riferimento per gli apicoltori rappresentandoli nel dialogo con le istituzioni, con le organizzazioni del comparto agricolo, con i consumatori, con il mondo della scuola e della ricerca. Lo scopo di Aspromiele è promuovere la crescita delle capacità degli apicoltori e delle aziende apistiche, favorendo la comunicazione e la condivisione della conoscenza al fine di costruire un sapere collettivo. Tra i compiti istituzionali si citano:
- migliorare le capacità professionali ed imprenditoriali degli apicoltori
- assicurare la continuità di rapporto tra apicoltori, istituzioni, enti e ricerca
- contribuire a divulgare, indirizzare e proporre innovazioni al patrimonio normativo specifico del settore apistico
- approfondire la conoscenza del territorio dal punto di vista produttivo, imprenditoriale e sanitario
- promuovere la produzione e la comunicazione del sapere e della cultura apistica attraverso attività di formazione ed informazione, in una dimensione collettiva

Aspromiele svolge il proprio ruolo utilizzando ed investendo parte delle risorse pubbliche disponibili per creare figure tecniche, specializzate e formate, in grado di fornire aiuti concreti agli apicoltori. L'esistenza di tali figure professionali è sostenuta, per la maggior parte, dal Piano apistico regionale, che deriva le sue risorse dal Regolamento comunitario di sostegno all'apicoltura Reg. UE 2115. L'associazione costituisce pertanto un riferimento regionale per i servizi di assistenza al settore dell'apicoltura piemontese.

L'operatore economico dovrà inserire sulla piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 28/09/2026 la documentazione richiesta, debitamente firmata digitalmente, che costituirà l'offerta.

L'importo massimo presunto del servizio è di euro 24.000,00 IVA esclusa.

Considerato l'importo stimato l'OE è esente dalla contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC N. 524 del 22 dicembre 2025.

Revisione del prezzo: il nuovo Codice prevede un sistema di revisione dei prezzi automatica e permanente valido per l'intera durata del contratto, che permette alle stazioni appaltanti e alle imprese di controllare periodicamente l'andamento economico e la realizzazione dell'appalto attraverso un procedimento di confronto fra le parti e la verbalizzazione di quanto emerso durante il raffronto.

Il quadro normativo sulla revisione dei prezzi è fissato nei tre articoli del Codice:

Art. 9 – Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Art. 60 – Revisione prezzi

Art. 120 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione.

Ai sensi dell'articolo dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e considerato il valore limitato della servizio da erogare, l'operatore economico invitato è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva, previo miglioramento del prezzo offerto da precisare nel Dettaglio Economico.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

Le attività dovranno avere inizio il 1 gennaio 2027 e l'OE dovrà darne comunicazione alla Stazione Appaltante a mezzo PEC.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

La prestazione del servizio comprenderà attività, meglio dettagliate nel Capitolato tecnico:

WP1 – Rilevamento dati di produttività mellifera

WP2 – Rilevamento variabili ambientali su siti di monitoraggio specifico su territorio piemontese.

WP3 – Osservazione di dati fenologici su specie di interesse mellifero

WP4 - Elaborazione delle informazioni meteo-fenologiche e produttive per le aree rappresentative

WP5 – Studio e applicazione di modelli previsionali di produttività

WP6 - Fornitura e pubblicazione su sito indicato da Regione Piemonte dei dati aggregati per aree rappresentative

La conclusione del servizio è prevista per il 31/12/2028. A conclusione dell'attività, l'Appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Le penali dovute per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle

conseguenze e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma **SINTEL** nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 18/09/2026.**

Le risposte ai chiarimenti sono rese disponibili, attraverso la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della presente procedura.

Predisposizione e invio dell'offerta

L'offerta e la documentazione ad essa relativa, sottoscritta con firma digitale devono essere redatte e inviate a Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici in formato elettronico attraverso la piattaforma **SINTEL**. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di **SINTEL**:

- **nella busta telematica l'OE deve inserire la documentazione richiesta nei documenti di gara;**
- **indicare nel campo "offerta economica" la propria migliore offerta.**

Il semplice caricamento (*upload*) della documentazione di offerta su **SINTEL** non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su **SINTEL** della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da **SINTEL** per procedere all'invio dell'offerta. **SINTEL** darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.
Il Manuale d'uso per gli operatori economici e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Documentazione che compone l'offerta

Il Concorrente debitamente registrato e iscritto a SINTEL accede, con le proprie Chiavi di accesso, nella sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura. Inviando la propria offerta il concorrente dichiarerà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previsti per la presente procedura (Lettera di Invito, Condizioni di contratto, Capitolato tecnico e Patto di Integrità).

Il concorrente dovrà presentare offerta entro le ore 18:00 del 28/09/2026 caricando sulla piattaforma SINTEL, la documentazione di seguito indicata:

- **il DGUE** in formato XLM e il DGUE in formato PDF solo quest'ultimo documento dovrà essere firmato digitalmente;
- **la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari:** firmata digitalmente dal rappresentante legale;
- **la Dichiarazione consenso FVOE**: l'Operatore economico con la sottoscrizione del documento autorizza la stazione appaltante ad accedere al proprio FVOE per avviare i controlli stabiliti dalla norma;
- **il Dettaglio economico** redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante e firmarlo digitalmente. L'Operatore economico dovrà nel documento indicare eventuale sconto per poter essere esonerato dal presentare Garanzia definitiva (Art. 117 c. 14) del D. Lgs. 36/2023);
- **eventuale ed ulteriore documentazione:** eventuale documentazione richiesta nei documenti di gara;.

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma SINTEL, l'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, SINTEL genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

L'operatore economico dovrà inoltre allegare il "Dettaglio economico", redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante e caricato sul portale.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, ai sensi dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che il correntista si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di Contratto, nel Capitolato Tecnico e nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 36/2023.

Entro il 15 dicembre del 2027 per la prima annualità ed entro il 15 dicembre 2028 per la seconda annualità l'operatore dovrà presentare una dettagliata relazione da inviare a messo PEC alla stazione appaltante all'indirizzo fitosanitario@cert.regione.piemonte.it, soltanto successivamente l'operatore economico potrà **inviare le fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1**, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1703A – Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via

Livorno 60 – Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte, a seguito della verifica di regolare esecuzione del servizio, provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura di pagamento, come previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC), nei casi previsti dalle leggi vigenti. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 35/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente si obbliga a rispettare nel caso di affidamento del servizio le seguenti disposizioni:

- l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e s.m.i..
In caso di successive variazioni, l'affidatario deve darne comunicazione alla stazione appaltante, entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
Tutte le comunicazioni sopra indicate sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
La Regione Piemonte non dà corso ad alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente; in questo caso i termini di pagamento si intendono sospesi. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

- l'aggiudicatario deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
- ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizionigenerali/piano-triennale-prevenzione-

corruzione-trasparenza) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

1. misure di trattamento del rischio;
2. divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
3. Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemontecosì come aggiornato e approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 - Appendice PIAO 2024-2026 "A.3 Le misure generali e speciali di trattamento del rischio e il Patto di integrità (schema)";
4. Codice di comportamento della Regione Piemonte.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679;
si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative definite dal Codice degli appalti. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;;

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono **dpo@regione.piemonte.it,** piazza Piemonte 1, 10127 Torino;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegalo al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici domiciliato presso la sede operativa del Settore, via Livorno, 60 - 10100 Torino;

- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it);

- la Regione e l'Aggiudicatario, nell'ambito del presente contratto, relativamente alle rispettive e diverse funzioni, come titolari autonomi nel trattamento dei dati personali raccolti per la realizzazione del progetto, sono soggette agli adempimenti previsti dal GDPR in maniera indipendente e con riferimento alle attività da ognuna di esse svolte. Ognuna delle Parti, quale titolare autonomo dei trattamenti da essa posti in essere, risponderà direttamente e in via esclusiva per eventuali violazioni di legge;

- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra-europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it.

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Luisa Ricci
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

All. B

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

CONDIZIONI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028" mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia SINTEL. ID SINTEL n. 222526409

CPV 77900000-9 - Servizi connessi all'apicoltura

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico- Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO) - PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle presenti Condizioni di Contratto, dal Patto di Integrità degli Appalti Pubblici della Regione Piemonte, dalla Lettera di Invito e dal Capitolato Tecnico.
Il concorrente dovrà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, dichiarare di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previste per la presente procedura.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dai documenti di gara, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023 (di seguito denominato Codice).

La documentazione della presente procedura comprende:

- Lettera di Invito;
- Condizioni di Contratto;
- Capitolato tecnico;
- Dettaglio economico;
- Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi finanziari;
- Dichiarazione autorizzazione al FVOE
- DGUE.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici). La presente procedura viene condotta mediante l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia "**SINTEL"** al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it. **I concorrenti dovranno inserire nella piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 28/09/2026 la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta.**

L'Amministrazione regionale ha ritenuto di consultare l'operatore economico Aspromiele Associazione regionale produttori apistici del Piemonte con sede legale in Via Drovetti n. 5 – 10138 Torino – P.IVA 05161440010 C.F. 97516670011, individuato in base alla nota specialità del servizio da realizzare con un'adeguata esperienza nel campo dell'assistenza tecnica in campo apistico e dotato di una comprovata esperienza pregressa nel monitoraggio ambientale e delle produzioni mellifere sul territorio piemontese che ha dimostrato ottimi risultati consentendo di predisporre servizi per gli apicoltori operanti sul territorio regionale.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma **SINTEL** nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il perentorio termine delle ore 18:00 del giorno 18/09/2026.**

Le risposte ai chiarimenti sono rese disponibili, attraverso la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della presente procedura.

Il Responsabile della presente procedura è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

E' nominata quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il responsabile del Progetto Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche.

I referenti tecnici per il servizio in oggetto sono il Dott. Federico Spanna tel 011-432.4770 e-mail federico.spanna@regione.piemonte.it e il Dott. Francesco Gresta tel 011-432.5318 e-mail francesco.gresata@regione.piemonte.it.

Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la Rag.ra. Giovanna Cressano e-mail giovanna.cressano@regione.piemonte.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 com. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del Codice, il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici (di seguito denominata Stazione appaltante) si riserva di richiedere all'operatore economico di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui i concorrente dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

INDICE

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA E AGGIUDICAZIONE

ART. 4 - SUBAPPALTO

ART. 5 - GARANZIE

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE, VERIFICA REQUISITI E STIPULA CONTRATTO

ART. 7 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 11 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

ART. 12 - PENALI

ART.13 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 14 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO

ART. 12 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 14 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

ART. 15 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

ART. 16 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura ai sensi del Codice è l'affidamento del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028".

Il servizio ha come obiettivo principale quello di fornire agli operatori del settore dell'apicoltura un sistema integrato di fornitura di informazioni agrometeorologiche e produttive derivanti da attività di monitoraggio sul territorio piemontese

Il servizio comprende le seguenti attività così come meglio specificate nel Capitolato tecnico da realizzare nell'arco temporale dal 01 gennaio 2027 al 31 dicembre 2028:

WP1 – Rilevamento dati di produttività mellifera

WP2 – Rilevamento variabili ambientali su siti di monitoraggio specifico su territorio piemontese.

WP3 – Osservazione di dati fenologici su specie di interesse mellifero

WP4 - Elaborazione delle informazioni meteo-fenologiche e produttive per le aree rappresentative

WP5 – Studio e applicazione di modelli previsionali di produttività

WP6 - Fornitura e pubblicazione su sito indicato da Regione Piemonte dei dati aggregati per aree rappresentative.

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sull'andamento delle produzioni mellifere in Piemonte, in relazione agli andamenti meteorologici e fenologici delle specie vegetali di interesse. L'operatore specializzato deve provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo un bollettino informativo specifico pubblicato su sito web regionale e su canali di diffusione dati predisposti dal Settore Fitosanitario regionale.

L'importo totale stimato è di euro 24.000,00 IVA esclusa.

L'importo è stato definito in base a costi della strumentazione, del materiale e all'impegno umano previsto per ogni attività sulla base del "Bando a cascata per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per l'attività di Ricerca" Agritech - Spoke 6 – Modelli gestionali per promuovere la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agricoli che stabilisce il costo del personale (Medio profilo, per Ricercatore e Tecnologo di III livello) in 33 €/ora, necessari per la realizzazione del servizio, come meglio dettagliati nel prospetto agli atti del Settore Prot. n. 18870/A1703B del 02/09/2026.

Il prezzo comprende, tra l'altro tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni di contratto.

Il prezzo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa. Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto. Le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dal Soggetto Aggiudicatore (es. spese bancarie di bonifico), così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute.

Considerato l'importo stimato l'OE è esente dalla contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC N. 524 del 22 dicembre 2025.

Revisione del prezzo: il nuovo Codice prevede un sistema di revisione dei prezzi automatica e permanente valido per l'intera durata del contratto, che permette alle stazioni appaltanti e alle imprese di controllare periodicamente l'andamento economico e la realizzazione dell'appalto attraverso un procedimento di confronto fra le parti e la verbalizzazione di quanto emerso durante il raffronto.

Il quadro normativo sulla revisione dei prezzi è fissato nei tre articoli del Codice:

Art. 9 – Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Art. 60 – Revisione prezzi

Art. 120 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento della presente procedura non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della Stazione appaltante la presenza di alcun rischio e che, considerata l'assenza di rischi di interferenza, non sussistono costi per la sicurezza.

Trattandosi di un affidamento di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La stazione appaltante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:
1. di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice;
2. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

La stazione appaltante non richiede la presentazione della documentazione a comprova dei requisiti speciali ex art. 100 del Codice, a comprova del principio di semplificazione e buon andamento amministrativo ben radicato nel codice dei contratti pubblici, all'operatore poiché altamente qualificato che da oltre vent'anni opera nel Monitoraggio Agroambientale ed ha maturato una notevole esperienza in campo.

Ai sensi dell'art. 57, c. 1, del Codice, la disciplina della clausola sociale non si applica alla procedura trattativa diretta.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA – E AGGIUDICAZIONE

Inviando la propria offerta il concorrente dichiarerà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previsti per la presente procedura (Lettera di Invito, Condizioni di contratto, Capitolato tecnico e Patto di Integrità).

Il concorrente dovrà presentare in sede di **offerta entro le ore 18:00 del 28/09/2026** negli appositi campi, predisposti dalla stazione appaltante, presenti sulla piattaforma SINTEL, la documentazione di seguito indicata:

- **il DGUE** in formato XLM e il DGUE in formato PDF solo quest'ultimo documento dovrà essere firmato digitalmente;
- **la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** firmata digitalmente dal rappresentante legale;
- **il Dettaglio economico** redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante e firmarlo digitalmente;
- **la Dichiarazione consenso FVOE:** l'Operatore economico con la sottoscrizione del documento autorizza la stazione appaltante ad accedere al proprio FVOE per avviare i controlli stabiliti dalla norma;
- **eventuale ed ulteriore documentazione:** eventuale documentazione richiesta nei documenti di gara.

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma SINTEL, l'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica, **riferita al totale del servizio.**

Al termine della compilazione dell'offerta economica, SINTEL genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, ai sensi dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 4 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del Codice.

I subappaltatori dovranno possedere e dimostrare in sede di esecuzione, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante, i requisiti previsti dall'art. 100 del Codice. Il concorrente è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice nel DGUE - Parte II – lettera D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI.

Per tutto quanto non specificato si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

ART. 5 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e considerato il valore limitato della servizio da erogare, l'operatore economico invitato è esonerato dalla presentazione della garanzia definitiva, previo miglioramento del prezzo offerto da precisare nel Dettaglio Economico.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE, VERIFICA REQUISITI E STIPULA CONTRATTO

Verificata l'offerta presentata dall'operatore economico, la Stazione appaltante attiverà la verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dalla Stazione appaltante tramite la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), istituito presso l'ANAC. L'Art. 24 comma 1) del Codice indica che «*Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce*». In attuazione dell'art. 24 comma 4) ANAC ha adottato la Delibera n. 262 del 20 giugno 2023.

L'operatore economico accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un *repository* dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. A tale scopo l'operatore economico dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE).

Dopo aver verificato il possesso dei requisiti l'organo competente dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace art. 17 comma 5) del Codice.

Il Settore Fitosanitario si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata venisse ritenuta non idonea.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Nel caso di subappalto l'OE dovrà richiedere autorizzazione e presentare il DGUE relativo al subappaltatore.

La stipula del contratto avverrà come stabilito dalla normativa vigente, Art. 18 del Codice.

Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dall'aggiudicatario sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 7 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà avviare le attività il 1 gennaio 2027 e darne comunicazione alla Stazione Appaltante a mezzo PEC. L'Appaltatore si impegna a confrontarsi con la Stazione appaltante per programmare le attività. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.
L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato tecnico.
Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, l'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione appaltante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La prestazione del servizio dovrà avvenire nell'arco temporale che intercorre dal 1 gennaio 2027 alla data di conclusione del servizio, prevista per il 31 dicembre 2028, secondo le modalità definite nel Capitolato tecnico.

A conclusione dell'attività, l'Appaltatore dovrà consegnare entro il 15 dicembre 2028, una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: **fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.**

ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del Codice, il RUP, al quale sono attribuite anche le funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), coadiuvato dal Dott. Federico Spanna e dal Dott. Francesco Gresta provvederà a certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualificative delle prestazioni, nonchè degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

In caso di regolare esecuzione del contratto, la data dell'Attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione del Servizio e da quella data l'Appaltatore sarà autorizzato ad emettere la fattura dell'importo contrattuale stabilito per ciascuna annualità.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario dovrà inviare relazioni dettagliate rispettivamente entro il 15/12/2027 per le attività relative alla prima annualità ed entro il 15/12/2028 per le attività relative alla seconda annualità e un analisi sul periodo con gli obbiettivi raggiunti.

Solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del Certificato di Verifica di Conformità attestante la regolare esecuzione del servizio come indicato all'Art 8 (Verifica di Conformità) l'Operatore economico potrà emettere le fatture.
La fattura del 2027 e quella del 2028 saranno conteggiate al 50% relativamente all'importo totale offerto per la realizzazione del servizio e dovranno necessariamente contenere le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il numero della trattativa diretta – ID SINTEL;

- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazione dirigenziali di aggiudicazione e di impegno di spesa;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviata in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1.**

Le fatture emesse dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

I termini di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., sono di 30 giorni (calcolati a partire da alcuni momenti specifici individuati nell'art. 4 del D.Lgs. 231/2022).

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva dell'Aggiudicatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L'affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 10 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..

In fase di offerta l'operatore economico deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni l'Appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento al l'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 11 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinata sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipula del contratto (Art. 18 comma 10 del Codice). Le modalità di versamento sono stabilite nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28/07/2023. L'aggiudicatario è tenuto a inviare alla committente la quietanza del versamento.

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

ART. 12 – PENALI

La Stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Aggiudicatario.

Le penali dovute per il ritardato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale Art. 126 comma 1) del Codice.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 13 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per quanto riguarda il recesso e la risoluzione contrattuale si fa riferimento agli art. 122 e 123 del Codice.

La Committente potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC all'Aggiudicatario la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne l'Impresa aggiudicataria delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.
La Committente potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;

- per cessione del contratto o subappalto da parte dell'Impresa aggiudicataria che non risultano autorizzati dalla Committente;
- qualora l'Impresa aggiudicataria non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Committente intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sull'Aggiudicatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che il Settore Fitosanitario sia eventualmente chiamato a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro operatore economico.
Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà del Settore Fitosanitario non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena il Settore Fitosanitario, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC all'Aggiudicatario. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Aggiudicatario.

ART. 14 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Aggiudicatario sorge in capo alla Stazione appaltante il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del'Aggiudicatario inadempiente.
L'affidamento a terzi viene comunicato dell'Aggiudicatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.
All'Aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Aggiudicatario. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Aggiudicatario inadempiente.
L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore inadempiente degli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 15 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizionigenerali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

1. misure di trattamento del rischio;
2. divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);

3. Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemontecosì come aggiornato e approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 - Appendice PIAO 2024-2026 "A.3 Le misure generali e speciali di trattamento del rischio e il Patto di integrità (schema)";
4. Codice di comportamento della Regione Piemonte.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Aggiudicatario comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 15 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART 16 – RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679).
- L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di sicurezza e di riservatezza di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
- L'Appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti.
- Sono di proprietà di entrambe le parti tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 7. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.

Si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente affidamento;

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Stazione appaltante. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Stazione appaltante;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono **dpo@regione.piemonte.it**;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegalo al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- in relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibili; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni di contratto l'Aggiudicatario dichiara di aver preso visione "dell'art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679".

All. C

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Capitolato tecnico

"Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028".

ID SINTEL 222526409

Il servizio ha come obiettivo principale quello di erogare agli operatori del settore dell'apicoltura un sistema integrato di fornitura di informazioni agrometeorologiche e produttive derivanti da attività di monitoraggio sul territorio piemontese

Il servizio comprende le seguenti attività:

WP1 – Rilevamento dati di produttività attraverso l'impiego di almeno n. 100 bilance speciali dedicate al monitoraggio diretto del peso degli alveari, poste in territori di interesse per l'apicoltura piemontese.

WP2 – Rilevamento variabili ambientali su almeno 10 siti di monitoraggio specifico su territorio piemontese. I rilevamenti devono essere eseguiti utilizzando idonee strumentazioni di rilevamento delle principali variabili ambientali.

WP3 – Osservazione di dati fenologici su specie di interesse mellifero e di monitoraggio produttivo di cui al WP1.

WP4 - Elaborazione delle informazioni meteo-fenologiche e produttive e di rappresentazioni grafiche di tendenza ed andamento fenomeni, per le aree rappresentative secondo i criteri di aggregazione territoriale dei dati per aree rappresentative omogenee (province, fascia altimetrica, ecc) definite dal Settore Fitosanitario e validazione dei dati.

WP5 – Applicazione di modelli previsionali di produttività

WP6 - Fornitura e pubblicazione di un bollettino dedicato su canali di diffusioni dati predisposti dal Settore Fitosanitario regionale dei dati aggregati per aree rappresentative secondo i criteri di cui al WP4.

Le informazioni ottenute dalle attività precedenti sono di fondamentale importanza perché permettono di dare indicazioni precise e puntuali sull'andamento delle produzioni mellifere in Piemonte, in relazione agli andamenti meteorologici e fenologici delle specie vegetali di interesse.

L'operatore specializzato deve provvedere ad elaborare e ad aggiornare periodicamente le informazioni producendo un bollettino informativo specifico pubblicato su sito web regionale e su canali di diffusione dati predisposti dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Allegato F

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

SCHEMA DI CONTRATTO

Per l'affidamento del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028".

CIG _____

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dalla Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici dr.ssa , nata a il e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scinetifici– sita in Torino – di seguito denominata la "Committente";

E

_____ , C.F. _____, P.IVA. _____ con sede in _____ Via _____ n. _____, rappresentata da _____ _____ , nato/a a _____, il _____ _____, in qualità di _____,
di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente come sopra rappresentata, incarica l'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura del "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028" CIG: _____.

L'affidamento del Servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto, che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Servizio in oggetto include le seguenti attività, da realizzare nell'arco temporale 1 gennaio 2027 – 30 novembre 2028:

WP1 – Rilevamento dati di produttività attraverso l'impiego di almeno n. 100 bilance speciali dedicate al monitoraggio diretto del peso degli alveari, poste in territori di interesse per l'apicoltura piemontese.

WP2 – Rilevamento variabili ambientali su almeno 10 siti di monitoraggio specifico su territorio piemontese. I rilevamenti devono essere eseguiti utilizzando idonee strumentazioni di rilevamento delle principali variabili ambientali.

WP3 – Osservazione di dati fenologici su specie di interesse mellifero e di monitoraggio produttivo di cui al WP1.

WP4 - Elaborazione delle informazioni meteo-fenologiche e produttive e di rappresentazioni grafiche di tendenza ed andamento fenomeni, per le aree rappresentative secondo i criteri di aggregazione territoriale dei dati per aree rappresentative omogenee (province, fascia altimetrica, ecc) definite dal Settore Fitosanitario e validazione dei dati.

WP5 – Applicazione di modelli previsionali di produttività

WP6 - Fornitura e pubblicazione di un bollettino dedicato su canali di diffusioni dati predisposti dal Settore Fitosanitario regionale dei dati aggregati per aree rappresentative secondo i criteri di cui al WP4.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dal 1 gennaio 2027 al 30 novembre 2028.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a euro _____ IVA esclusa (euro _____ IVA compresa). Così ripartito sui 2 anni: euro _____ per le attività svolte nel corso del 2027 ed euro _____ per le attività svolte nel corso del 2028.
Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.
In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui

l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Revisione del prezzo: il nuovo Codice prevede un sistema di revisione dei prezzi automatica e permanente valido per l'intera durata del contratto, che permette alle stazioni appaltanti e alle imprese di controllare periodicamente l'andamento economico e la realizzazione dell'appalto attraverso un procedimento di confronto fra le parti e la verbalizzazione di quanto emerso durante il raffronto.

Il quadro normativo sulla revisione dei prezzi è fissato nei tre articoli del Codice:

Art. 9 – Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Art. 60 – Revisione prezzi

Art. 120 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della stazione appaltante la presenza di alcun rischio.

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'Appaltatore entro il 10/12/2027 per la prima annualità ed entro il 15/12/2028 per la seconda annualità dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto nonché gli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato Tecnico inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Solo dopo che il RUP avrà emesso l'Attestazione di regolare esecuzione (Vedi: Condizioni di contratto - ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica".
Le fatture dovranno contenere necessariamente le seguenti voci:

- gli estremi del contratto;
- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il numero della trattativa diretta – ID SINTEL;
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazione di aggiudicazione e di impegno di spesa;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1.**
Le fatture dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione

Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.
Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni necessarie, i termini di pagamento si intendono sospesi.
La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.
Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.
Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'Appaltatore attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..
L'Appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.
La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Responsabile del Progetto, ai sensi dell'articolo 116, comma 5) del Codice, dopo la comunicazione dell'esecutore di ultimazione delle prestazioni, effettua i necessari accertamenti e la verificare di conformità.

ART. 8 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore garantisce che il servizio sia eseguito da personale altamente qualificato.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a

favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.
Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 9 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizionigenerali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

- misure di trattamento del rischio;
- divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
- Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemontecosì come aggiornato e approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 - Appendice PIAO 2024-2026 "A.3 Le misure generali e speciali di trattamento del rischio e il Patto di integrità (schema)";
- Codice di comportamento della Regione Piemonte.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Aggiudicatario comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 10 – PENALI

La Stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Aggiudicatario.

Le penali dovute per il ritardato nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale Art. 126 comma 1) del Codice.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato,

alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a confrontarsi e mantenere un coordinamento periodico con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del servizio.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

Sono di proprietà di entrambe le parti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 7 – Esecuzione del servizio delle Condizioni di contratto. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 13 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679).
L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto come attività divulgativa dal capitolato tecnico e quanto eventualmente concordato con la Stazione Appaltante, non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di sicurezza e di riservatezza di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
L'Appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti.
Sono di proprietà di entrambe le parti tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione finale. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Per quanto riguarda il recesso e la risoluzione contrattuale si fa riferimento agli art. 122 e 123 del Codice.

La Committente potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC all'Aggiudicatario la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne l'Impresa aggiudicataria delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Committente potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art. 1456 cc. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa aggiudicataria;

- per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;

- per cessione del contratto o subappalto da parte dell'Impresa aggiudicataria che non risultano autorizzati dalla Committente;

- qualora l'Impresa aggiudicataria non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;

- qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Committente intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sull'Aggiudicatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, l'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che il Settore Fitosanitario sia eventualmente chiamato a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro operatore economico.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

– per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;

– qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà del Settore Fitosanitario non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;

– in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena il Settore Fitosanitario, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia

comunicazione mediante PEC all'Aggiudicatario. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Aggiudicatario.

ART. 15 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 105 del Codice.

ART. 16 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

ART. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 18 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinata sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipula del contratto (Art. 18 comma 10 del Codice). Le modalità di versamento sono stabilite nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28/07/2023. L'aggiudicatario è tenuto a inviare alla committente la quietanza del versamento.

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.

Si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto;il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegalo al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);

- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente
REGIONE PIEMONTE
Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

…….
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

L'APPALTATORE
……..
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

All. E
Schema Offerta Economica:

Alla Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: "Servizio di monitoraggio delle produzioni mellifere sul territorio piemontese di analisi dati ed elaborazione di supporti previsionali di interesse apistico per il periodo 2027-2028".

CPV 77900000-9 - Servizi connessi all'apicoltura

Trattativa diretta n. ID 222526409 tramite la Piattaforma SINTEL

Operatore Economico _____

P.IVA - Codice F. _____

Rappresentante Legale _____

Offerta complessiva relativa alle due annualità _____ Euro o.f.e.

Eventuale sconto per esonero, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, a presentare garanzia definitiva _____ Euro o.f.e.

Offerta Totale del Servizio _____ **Euro o.f.e.**

Firma del Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente